



re della propria Commissione di Finanza,  
proposto al Comitato la conversione delle  
obbligazioni I.R.I. - Ferro 4,50% "optate".

Sembra superfluo fare cenno al caso  
di rimborso delle obbligazioni a scadenza,  
in quanto tale soluzione provocherebbe una  
sensibile perdita (l'I.R.I., infatti, incas-  
serebbe solo lire 1.730.000 circa).

Per ogni evenienza s'informa che l'I-  
stituto possiede attualmente n. 2.838.248 azio-  
ni di Cat. A e B per nominali lire 1.419.124.000,  
di cui L. 407.011.500, pervenute gratuitamen-  
te, rappresentanti un valore<sup>(2)</sup> calcolato al corso  
di Borsa (di Roma) del 3 giugno 1957 di li-  
re 700, pari a complessive L. 1.986.773.600.

Quanto sopra si sottopone al Comita-  
to permanente ed al Consiglio di ammini-  
strazione per ogni opportuna decisione al  
riguardo e perché nel caso, che appare più  
favorevole, di conversione delle obbligazioni  
I.R.I. - Ferro 4,50% "non optate" in azioni  
"Finisider" in misura di 33 azioni ogni  
20 obbligazioni, oltre a 10 obbligazioni  
I.R.I. - Ferro 4,50% "optate" sempre ogni ven-  
ti obbligazioni presentate, voglia autoriz-